

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Fillea e sindacati del settore			
22	Giornale di Sicilia - Ed. Ragusa	03/06/2011 <i>CAPORALATO, "SERVE LEGGE CHE LO EQUIPARI A RIDUZIONE IN SCHIAVITU"</i>	2
33	La Sicilia - Ed. Ragusa	03/06/2011 <i>CAPORALATO "PUNIZIONI PIU' SEVERE"</i>	3
42	La Sicilia - Ed. Ragusa	01/06/2011 <i>"E ADESSO BASTA CON IL CAPORALATO"</i>	4
	Agi.it	31/05/2011 <i>AGRICOLTURA: INIZIATIVA DELLA CGIL CONTRO IL CAPORALATO IN SICILIA</i>	5

CONVEGNO DELLA CGIL. La proposta dal segretario nazionale della **Fillea**

Caporalato, «serve legge che lo equipari a riduzione in schiavitù»

●●● La campagna contro il caporalato di Flai e **Fillea**, la Federazione dei lavoratori dell'agroindustria e la Federazione dei lavoratori dell'edilizia che fanno capo alla Cgil ha fatto tappa mercoledì pomeriggio a Vittoria. Nei locali del nuovo padiglione Emaia, il sindacato ha dato vita ad un convegno-dibattito su questo fenomeno che, in un territorio in cui agricoltura ed edilizia la fanno da padrona nell'economia, assume proporzioni preoccupanti, favorito anche dalla gran quantità di manodopera extracomunitaria pronta a tutto pur di lavorare.

In apertura è stato proiettato il video «Stop caporalato», realizzato da Flai e **Fillea** nazionale per la web tv del sindacato «Cgil Tv». Padroni di casa sono

stati Giuseppe Scifo, segretario della Cgil di Vittoria e Salvatore Carpintieri, segretario della Flai di Ragusa. Tra gli ospiti del convegno, invece, Don Beniamino Sacco della Parrocchia Spirito Santo Vittoria che gestisce anche il centro di accoglienza per immigrati Spirito Santo, Sami Rhouma, del coordinamento nazionale immigrati Flai, Antonio Riolo, componente della segreteria regionale Cgil. Ha partecipato anche Salvatore Tripi, segretario generale della Flai Sicilia e Mercedes Landolfi, segretario nazionale della **Fillea**.

Molto importante, in un'ottica di dialogo finalizzato a ridurre il fenomeno del caporalato, la presenza dei rappresentanti delle associazioni di categoria dell'agricoltura e della Cna, in

rappresentanza dei piccoli costruttori edili. «Non siamo in grado di quantificare realmente il problema - ha detto il segretario regionale della Cgil Antonio Riolo - perché è tutto racchiuso nell'economia sommersa e parallela dell'agricoltura e dell'edilizia. Ma sappiamo che ha dimensioni preoccupanti ed effetti gravissimi sia sui lavoratori che devono sottostare ai caporali, sia sull'economia pulita che soffre della concorrenza sleale di chi sfrutta gli immigrati irregolari». Mercedes Landolfi, invece, ha ribadito la necessità di una legge penale che equipari il caporalato alla riduzione in schiavitù, ha ringraziato la Caritas per il lavoro concreto svolto con gli immigrati e ricordato che la Cgil ha aperto ad aprile un ufficio a Lampedusa grazie al quale ha iniziato a fornire informazioni ai migranti, anche grazie a personale madrelingua araba e francese, sui diritti-doveri dei lavoratori in Italia e sulla normativa italiana sull'immigrazione. (*PRC*)

PEPPE CROCE



LA PROPOSTA

Caporalato «Punizioni più severe»

VITTORIA. Punizioni più forti per il caporalato, il riconoscimento come reato penale e la reclusione per chi lo pratica. Queste in sintesi le richieste che avanzano le categorie delle produzioni della Cgil, scese in campo con una proposta di legge per stoppare il fenomeno del caporalato.

"Una piaga sociale diffusa sul territorio nazionale a macchia di leopardo - dichiara Mercedes Landolfi, segretario nazionale **Fillea-Cgil** - . Al Sud, il caporalato, è una pratica molto diffusa e altamente tollerata. E' molto diffusa anche nel Centro Italia e al Nord, naturalmente con caratteristiche diverse. Per questo, siamo scesi in campo e chiediamo al parlamento il riconoscimento del caporalato come reato in quanto tale, di prevedere pene e sanzioni adeguate alla gravità sociale ed economica di questo crimine e di introdurre clausole di salvaguardia per i lavoratori migranti non in regola col permesso di soggiorno che vogliono denunciare i propri sfruttatori. La Flai e **Fillea** Cgil lo fa con una proposta di legge contro il caporalato e lo sfruttamento della manodopera, presentata ieri, nella sala conferenze della Fiera Emaia, a Vittoria, nel corso di un'incontro organizzato dalla Cgil dal titolo "Stop al caporalato".



UN MOMENTO DELL'INCONTRO

I sindacati invocano una legge che tuteli le vittime e fermi il fenomeno

Un'iniziativa a sostegno della campagna nazionale contro il caporalato, fenomeno particolarmente presente nei settori dell'edilizia e dell'agroindustria, dove un numero sempre maggiore di operai e braccianti, sia italiani che stranieri, sono sottoposti al ricatto e allo sfruttamento da parte di caporali, spesso al soldo di organizzazioni criminali. "Le nostre stime prudenziali - riferiscono Flai e **Fillea** Cgil - indicano in 550 mila il numero dei lavoratori nelle mani dei caporali e in oltre 800 mila i lavoratori in nero".



Vittoria

IL CONVEGNO. Arriva in città la campagna di Flai e Fillea-Cgil contro lo sfruttamento della manodopera

«E adesso basta con il caporalato»

CLAUDIA DI GUARDO

Arriva anche a Vittoria la campagna di Flai e Fillea-Cgil per dire stop al caporalato attraverso una legge contro il caporalato e lo sfruttamento della manodopera in agricoltura ed in edilizia. Il sindacato chiede, attraverso una proposta di legge, di inserire questo tipo di sfruttamento nell'ordinamento penale.

Attualmente, infatti, questo comportamento è punito in caso di flagranza soltanto con una sanzione amministrativa di 50 euro per ogni lavoratore ingaggiato. La campagna, iniziata nel gennaio scorso, proseguirà per tutto l'anno e - hanno annunciato i vertici nazionali di Flai e Fillea - "fino a quando la legge non sarà approvata". Attualmente si stima che l'apporto del lavoro sommerso al Pil italiano sia oltre il 17%, contro una media dei Paesi avanzati dell'Europa a 15 che si aggira attorno al 4%.

L'agricoltura e l'edilizia, insieme al settore dei servizi, sono le più colpite dalla presenza di lavoro nero o grigio, di evasione ed elusione fiscale e contributiva e, molti ritengono non a caso, di una maggiore incidenza di infortuni gravi o mortali sul lavoro. Secondo i dati di Fillea e Flai il settore edile sta rispondendo alla crisi con un aumento di illegalità che va dall'evasione contributiva all'uso

improprio dell'apprendistato.

Le stime di Fillea parlano di 400 mila lavoratori irregolari nei cantieri italiani e di un moltiplicarsi dei "mercanti delle braccia" in tutto il territorio nazionale, sempre più controllati e gestiti dai caporali della criminalità organizzata.

Non va meglio in agricoltura dove, sempre secondo i dati di Fillea e Flai, dopo la rivolta di Rosarno poco o nulla è cambiato e le aziende si servono del lavoro nero soprattutto nei periodi di raccolta. In agricoltura ci sarebbe una irregolarità del 44% delle imprese ed il 49% dei lavoratori sarebbe a nero. In edilizia, invece, ci sarebbe irregolarità in oltre il 62% delle imprese ed il 53% dei lavoratori sarebbe a nero. Ad essere sfruttati soprattutto i lavoratori immigrati, ma con la galoppante crisi economica sempre più italiani scelgono di lavorare senza regole e senza diritti. Le due aree della Cgil hanno quindi deciso di avviare una petizione per dire stop a tutto questo e chiedere al Parlamento italiano di avviare l'iter parlamentare per la discussione e approvazione di un testo di legge che colmi il vuoto legislativo e di riconoscere il caporalato come un reato, prevedendo sanzioni adeguate alla gravità sociale ed economica di questo crimine.

A Vittoria l'appuntamento è per oggi a partire dalle 18 nella sala conferenze della Fiera Emaia. Qui si terrà un dibattito sull'argomento.

L'agricoltura e l'edilizia, insieme al settore dei servizi, sono le più colpite dalla presenza di lavoro nero o grigio, ma anche di evasione ed elusione fiscale e contributiva

Il caporalato è una piaga da combattere anche per la città di Vittoria. Oggi se ne parlerà in un convegno della Cgil



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home > Food

AGRICOLTURA: INIZIATIVA DELLA CGIL CONTRO IL CAPORALATO IN SICILIA

Condividi Invia ad un Amico Stampa A+ A- Dimensione del testo



13:57 31 MAG 2011

(AGI) - Palermo, 31 mag. - Prosegue la campagna di Flai e **Fillea** per una legge contro il caporalato e lo sfruttamento della manodopera in agricoltura ed edilizia. Domani, 1 giugno, a Vittoria presso la sala conferenze della fiera Emaia, alle 18, si terra' un dibattito sull'argomento. In apertura verra' proiettato il video "Stop caporalato", realizzato da Flai e **Fillea** nazionale. L'iniziativa si articolera' con un'introduzione di Giuseppe Scifo, segretario della Cgil di Vittoria e di Salvatore Carpentieri, segretario della Flai di Ragusa. Poi gli interventi di Don Beniamino Sacco, della Parrocchia Spirito Santo Vittoria, di Sami Rhouma, del coordinamento nazionale immigrati Flai, di Antonio Riolo, della segreteria regionale Cgil. Prevista anche la partecipazione di Salvatore Tripi, segretario generale della Flai-Cgil Sicilia, di Franco Tarantino, segretario generale della **Fillea** regionale e di lavoratori che riferiranno di casi ed esperienze nel territorio. Concludera' Mercedes Landolfi, segretario nazionale della **Fillea** Cgil.

CERCA LA NOTIZIA

IN PRIMO PIANO

ADTECH

AD SERVING

 The One Stop Solution for
 your Ad Management!


CALCIO MOTORI ALTRO SPORT

- 17:35 > CALCIO: MORATTI, BENE LEO NON CAMBIEREMO ALLENATORE
- 17:34 > CALCIO: SERIE B. GIUDICE, UN TURNO A TRE GIOCATORI
- 14:45 > CALCIO: CEREZO (ATL. MADRID), AUGERO? DA JUVE NO RICHIESTA
- 13:39 > SUPERBIKE: GP USA SUPERPOLE PER CHECA, MELANDRI TERZO
- 22:09 > F. 1: GP MONACO, HAMILTON PENALIZZATO 20" MA RESTA SESTO
- 20:14 > F. 1: OGGI PRIMO SUCCESSO GOMME PIRELLI A MONACO DAL 1957
- 22:39 > BASKET: PLAY-OFF, CANTU' SUPERA MILANO IN GARA1 DI SEMIFINALE
- 21:30 > CICLISMO: POZZATO OPERATO A CLAVICOLA, IL POLSO INGESSATO
- 20:56 > ROLAND GARROS: FOGNINI GETTA LA SPUGNA
- 12:21 > CALCIO: DASSIER "ROMA? DESCHAMPS RESTA CON NOI, NON HO DUBBI"
- 11:41 > CALCIO: JUVE, CLUB UFFICIALIZZA DIVORZIO CON GIGI DELNERI
- 12:22 > ROLAND GARROS: FOGNINI FORFAIT, DJOKOVIC IN SEMIFINALE

CONDIVIDI: Facebook Twitter Altri

ARTICOLO SUCCESSIVO > AGRICOLTURA: SICILIA, PROROGA BANDO MISURA 126 PER AIUTI A SETTORE

NOTIZIE FLASH

- 14:48 > EGITTO: MUBARAK STA MALE, NO A TRASFERIMENTO IN PRIGIONE
- 14:47 > NOKIA: LANCIA ALLARME UTILI II TRIMESTRE E RINVIA STIME 2011
- 14:28 > YEMEN: AUTOBOMBA CON 2 KAMIKAZE CONTRO CONVOGLIO MILITARE
- 14:18 > MLADIC: RESPINTO RICORSO, DECRETO ESTRADIZIONE "A ORE"
- 14:14 > DADA: PERFEZIONATA CESSIONE DADA. NET A BUONGIORNO
- 13:50 > FIAT: BARCLAYS CONFERMA OVERWEIGHT DOPO SALITA IN CHRYSLER
- 13:34 > LIBIA: ONU, SCORTE IN CALO, "BOMBA A OROLOGERIA" PER GHEDDAFI
- 13:29 > AFGHANISTAN: LA RUSSA, UN FERITO NON FUORI PERICOLO
- 13:27 > BATTERIO-KILLER: VITTIMA IN SVEZIA, CASO SOSPETTO IN SPAGNA

ACCADE ANCHE QUESTO


 17:55
 MESSICO:
 DETENUTA
 COSTRETTA A
 SPOGLIARSI, VIDEO
 INCASTRA AGENTI

FOTO DEL GIORNO


 IL CENTROSINISTRA VINCE I
 BALLOTTAGGI
 FESTA IN PIAZZA A MILANO E NAPOLI